



Comune di
Milano

Direzione Organizzazione e Risorse Umane

Area Acquisizione Risorse Umane

Unità Concorsi e Selezioni 1

ISF CONV TEDESCO - S. 2022 – PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DEL COMUNE DI MILANO FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DEI SERVIZI FORMATIVI – AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CATEGORIA C) – INSEGNANTI TECNICO PRATICI - CLASSE DI INSEGNAMENTO BD02 CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO) - RISERVATA AL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 3, COMMA 5, DEL DECRETO LEGGE N. 44 DEL 22 APRILE 2023.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 914 del 24/06/2022 è stato approvato il Documento di Programmazione del Fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024, poi aggiornato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1469 del 14/10/2022, nel quale sono previsti n. 2 posti di Istruttore dei Servizi Formativi – categoria C da ricoprire mediante procedura di stabilizzazione.

Con Determinazione Dirigenziale n. 5969 del 21/07/2025 del Direttore Area Acquisizione Risorse Umane è stata indetta una procedura di stabilizzazione, ai sensi dell'art. 3 - comma 5 - del D.L. 44/2023, finalizzata alla copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo professionale di Istruttore dei Servizi Formativi – Area degli Istruttori (ex Categoria C), per l'insegnamento delle materie della classe di concorso BD02 Conversazione in lingua straniera (Tedesco).

Il posto messo a selezione è subordinato all'esito negativo delle procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 in corso di svolgimento.

Nell'eventualità in cui dovesse essere coperto il posto messo a selezione mediante la procedura di cui ai suddetti articoli, la presente selezione si intenderà revocata, senza che i candidati e le candidate possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. n. 198 del 11/04/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge n. 246 del 28/11/2005" e dall'art. 57 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

1. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

In conformità con quanto disposto dall'art. 3 - comma 5 - del DL 44/2023, potranno partecipare alla procedura di stabilizzazione i candidati e le candidate in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a) essere stati assunti a tempo determinato dal Comune di Milano, a tempo pieno o a tempo parziale, in relazione alle medesime attività svolte dal profilo professionale oggetto di questa procedura di stabilizzazione, attingendo a graduatorie approvate a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 30 maggio 2001 n. 165 - ordinaria, per esami e/o per titoli - anche da amministrazioni pubbliche diverse dal Comune di Milano;
- b) aver maturato, alla data del 31/07/2025, alle dipendenze del Comune di Milano, almeno trentasei mesi di servizio - anche non continuativi - negli otto anni precedenti (31/07/2017 - 31/07/2025), nel profilo per il quale si chiede la stabilizzazione;
- c) avere una valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta presso il Comune di Milano, data da un punteggio pari o superiore a 60/100, risultante dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti in tutte le valutazioni ricevute nel periodo di servizio svolto, nel profilo oggetto della procedura di stabilizzazione, in



applicazione dell'attuale sistema di misurazione della performance individuale adottato da questa Amministrazione.

2. REQUISITI GENERICI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Tutti i candidati e le candidate dovranno risultare in possesso, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura e comunque entro la data di scadenza del presente avviso, dei requisiti generali previsti per l'ammissione all'impiego alle dipendenze della pubblica amministrazione, del titolo di studio e di tutti i requisiti generici previsti per l'accesso al profilo per il quale si richiede la stabilizzazione, come di seguito specificati:

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (cittadinanza della Repubblica di San Marino)

oppure

a.1) cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001)

oppure

a.2) familiari di cittadini o cittadine degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001)

oppure

a.3) cittadine e cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001)

oppure

a.4) cittadine e cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001)

oppure

a.5) familiari non comunitari del titolare di status di rifugiato ovvero di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007).

Le cittadine e i cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione dei titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria");
 - siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) maggiore età. La partecipazione ai concorsi non è soggetta a limiti di età se non quelli previsti dalla normativa per la permanenza in servizio (che, ai sensi dell'art. 1, comma 162, della Legge n. 207/2024 è stata elevata a 67 - sessantasette - anni);
- c) godimento dei diritti civili e politici (per i candidati e le candidate non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stati licenziati dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
- f) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 3/1957 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;



- g) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione;
- h) non avere riportato sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- i) non avere limitazioni psico-fisiche allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste dal ruolo;
- j) per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio. I cittadini non italiani devono avere una posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del Paese di appartenenza;
- k) non avere rapporti di lavoro a tempo indeterminato presso altre Pubbliche Amministrazioni o altri Enti di cui all'art.1 - comma 2 - del D.Lgs. n. 165/2001;
- l) essere in possesso del seguente **titolo di studio**:
 - 1) abilitazione specifica all'insegnamento sulla classe di concorso BD02 Conversazione in lingua straniera (Tedesco);
oppure
 - 2) titolo di studio conseguito nel paese o in uno dei paesi in cui la lingua oggetto della conversazione è lingua madre corrispondente a diploma italiano di istruzione di scuola secondaria di secondo grado, ai sensi del DPR n. 19 del 14/02/2016, del DM n. 259 del 09/05/2017 e successive modificazioni e integrazioni;
oppure
 - 3) titolo di studio conseguito nel paese o in uno dei paesi in cui la lingua oggetto della conversazione è lingua madre corrispondente a laurea italiana di primo o secondo livello.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesto il provvedimento di equipollenza del titolo di studio a un diploma italiano di istruzione di scuola secondaria di secondo grado o una laurea italiana di primo o secondo livello oppure la "Dichiarazione di Valore", rilasciata dal Consolato Italiano o Ambasciata Italiana nel Paese dove è stato conseguito il titolo, e nella quale deve essere esplicitamente dichiarato il livello del titolo nel Paese di origine e il suo valore ai fini dell'eventuale proseguimento degli studi. L'equipollenza o la Dichiarazione di Valore dovranno essere allegate nell'apposita sezione della domanda telematica di partecipazione sul Portale inPA.

L'ufficio competente - prima dell'approvazione dell'elenco finale degli aventi diritto - procederà a verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate da coloro che avranno superato il colloquio, ferma restando la facoltà di fare controlli a campione sulle dichiarazioni rese in qualunque fase della procedura e disporre l'esclusione dalla procedura di quei candidati e di quelle candidate non in possesso dei requisiti previsti dal bando.

I requisiti richiesti dal presente paragrafo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dalla presente procedura per la presentazione della domanda di partecipazione sia al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato sia nel corso della procedura che successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato. Sono fatte salve le conseguenze sotto il profilo penale, civile e amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

3. ULTERIORI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per poter partecipare alla selezione si deve inoltre:

- a) essere in possesso di uno dei seguenti sistemi di identificazione: CIE (<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/>) oppure CNS (<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/carta-nazionale-servizi>) oppure SPID (<https://www.spid.gov.it/>) oppure di altra identità digitale riconosciuta in ambito eIDAS (<https://www.eid.gov.it/>);
- b) essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, così come previsto dall'art. 4, comma 2, lett d), D.P.R. n. 487/1994;
- c) essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO).



4. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata **unicamente** per via telematica attraverso SPID, CIE, CNE o eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul portale InPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, a far tempo **dal 22/07/2025 e non oltre le ore 12:00 del 12/08/2025**.

Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso.

Sarà necessario far riferimento al seguente avviso di stabilizzazione:

ISF CONV TEDESCO - S. 2022- PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DEL COMUNE DI MILANO FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DEI SERVIZI FORMATIVI – AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CATEGORIA C) – INSEGNANTI TECNICO PRATICI - CLASSE DI INSEGNAMENTO BD02 CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)- RISERVATA AL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 3 COMMA 5, DEL DECRETO LEGGE N. 44 DEL 22 APRILE 2023.

La domanda di partecipazione non ancora inoltrata può essere integrata e/o modificata entro la data di scadenza dei termini. In caso di domanda già inoltrata, per apportare modifiche o integrazioni o aggiornamenti alla stessa, occorre annullare la domanda già inviata e presentarla nuovamente entro la scadenza dei termini.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La presentazione on-line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile al termine della procedura di invio e contenente un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo è attribuito un **codice ID** (il codice alfanumerico riportato all'inizio dello stesso) associato in maniera univoca alla singola candidatura, che sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on-line, i candidati e le candidate devono utilizzare, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale InPA.

Per eventuali ulteriori problematiche in fase di presentazione della domanda, è possibile scrivere all'indirizzo PEC ru.selezioni@pec.comune.milano.it. L'Amministrazione garantisce il servizio di assistenza alla compilazione della domanda fino a 24 ore lavorative precedenti il termine di scadenza del bando.

In caso di malfunzionamento della piattaforma InPA per la presentazione della domanda di partecipazione che ne impedisca l'utilizzazione, l'Amministrazione comunale procederà a una proroga del termine di scadenza previsto nel bando, di durata corrispondente al periodo di malfunzionamento rilevato dal Comune di Milano e confermato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in qualità di gestore della piattaforma. In tale evenienza il Comune di Milano pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale InPA, alle pagine del concorso, un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

5. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

All'atto della registrazione al Portale è possibile compilare il proprio curriculum vitae. Successivamente, si procede alla compilazione della domanda di partecipazione alla procedura, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, in cui l'interessato/a deve indicare:

- cognome, nome e codice fiscale;
- data e luogo di nascita;
- il proprio indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;



- il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui/lei intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla procedura;
- l'indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO);
- un recapito telefonico;
- il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui alla lettera a) del paragrafo 2) "Requisiti di ammissione";
- di avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite ordinamentale per la permanenza in servizio che, ai sensi dell'art. 1, comma 162, della L. n. 207/2024, è, attualmente, di 67 (sessantasette) anni;
- di non avere alcuna limitazione psico-fisica allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste dal ruolo;
- il godimento dei diritti civili e politici (le candidate e i candidati non cittadini italiani, ad eccezione dei titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, devono godere dei diritti civili e politici nel Paese di cittadinanza);
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato/a licenziato/a dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa in vigore;
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziato/a per le medesime ragioni o per motivi disciplinari, ovvero dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito l'impiego mediante dichiarazione mendace o viziate da nullità insanabile o la produzione di documenti falsi;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione, fermo restando l'obbligo di indicarle in caso contrario, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato;
- di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario, precisando l'autorità giudiziaria presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- di non avere riportato sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- per i candidati di sesso maschile: la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- non avere rapporti di lavoro a tempo indeterminato presso altre Pubbliche Amministrazioni o altri Enti di cui all'art.1 - comma 2 - del D.Lgs. n. 165/2001;
- il possesso del titolo di cui alla lettera l) del paragrafo 2), con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto/Università che lo ha rilasciato;
- di avere una valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, data da un punteggio pari o superiore a 60/100, risultante dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti in tutte le valutazioni ricevute nel periodo di servizio svolto, nel profilo oggetto della procedura di stabilizzazione, in applicazione dell'attuale sistema di misurazione della performance individuale adottato da questa Amministrazione;

Inoltre, il / la concorrente, nella stessa domanda di partecipazione, deve dichiarare:

- un recapito telefonico;
- l'indirizzo di posta elettronica ordinaria;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, presso il quale sarà effettuata qualsiasi comunicazione inerente alla procedura in oggetto, con l'impegno a comunicare all'Amministrazione ogni variazione;
- di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Milano;



- il proprio codice identificativo (Cod. Ana.), attribuito per il periodo di servizio prestato presso il Comune di Milano;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente avviso.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dall'Avviso di selezione.

Ogni variazione dei propri recapiti deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con successivo provvedimento ed è composta da almeno tre componenti: un dirigente dell'Amministrazione con funzioni di presidente e due esperti nelle materie oggetto delle prove d'esame e/o in sistemi di selezione e reclutamento del personale, scelti tra il personale in servizio dell'Amministrazione ovvero tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche e di aziende pubbliche o private, nonché tra docenti universitari e/o liberi professionisti iscritti ad ordini o albi professionali.

L'Amministrazione, per esigenze di funzionalità e celerità della procedura di selezione, si riserva la facoltà di nominare delle sottocommissioni.

Le Commissioni d'esame possono svolgere i propri lavori in modalità digitale da remoto, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

7. COLLOQUIO SELETTIVO

Le domande che perverranno entro il termine di presentazione delle candidature saranno preliminarmente esaminate ai fini dell'accertamento della sussistenza delle condizioni di ammissibilità previste dal presente avviso.

Saranno invitati a colloquio soltanto i candidati e le candidate in possesso dei requisiti generici e specifici di ammissibilità.

Il colloquio potrà essere svolto, sulla base di quanto stabilirà l'Amministrazione, in forma digitale da remoto o in presenza, secondo un calendario che sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Milano, alla pagina della selezione, con un preavviso di almeno 15 giorni rispetto alla data di svolgimento del colloquio stesso.

I candidati e le candidate che non si presenteranno al colloquio saranno considerati rinunciatari alla procedura.

Il colloquio sarà finalizzato a valutare le conoscenze tecniche attinenti al profilo professionale e le competenze acquisite dai candidati presso l'Amministrazione e, in particolare, avrà ad oggetto i seguenti argomenti:

1. Conoscenza dei contenuti delle discipline di insegnamento e dei loro fondamenti come individuati dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee guida vigenti.
2. Competenze e conoscenze pedagogiche-didattiche e sociali, finalizzate all'attivazione di una positiva relazione educativa, tesa a sviluppare interesse e motivazione, in stretto coordinamento con gli altri docenti che operano nella classe, nella sezione, nel plesso scolastico e con l'intera comunità professionale della scuola.
3. Conoscenza dei fondamenti della psicologia dello sviluppo, della psicologia dell'apprendimento scolastico e della psicologia dell'educazione.
4. Capacità di progettazione di attività didattiche curriculari, interdisciplinari, modulari e per competenze delle discipline afferenti alla classe di concorso, comprensive dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche compiute.
5. Competenze di didattica individualizzata e personalizzata, coerente con i bisogni formativi dei singoli studenti con particolare attenzione agli individui con disabilità e bisogni educativi speciali.

Il colloquio si intenderà superato con **una votazione di almeno 21/30**.



8. MODALITÀ PER LA STABILIZZAZIONE

L'elenco finale di merito sarà formato secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione riportata da ciascun candidato all'esito del colloquio, con l'osservanza, a parità di punteggio del criterio della preferenza della maggiore anzianità di servizio maturata presso il Comune di Milano nel profilo di Istruttore dei Servizi Formativi.

La stabilizzazione per i candidati che risulteranno idonei e in posizione utile nell'elenco finale, nel limite dei posti oggetto della procedura, avverrà nel profilo professionale di Istruttore dei Servizi Formativi - Area degli Istruttori.

9. ESITO DELLA PROCEDURA E ASSUNZIONE

L'elenco finale sarà formato sulla base di quanto indicato al paragrafo 8) e approvato con Determinazione Dirigenziale e sarà pubblicata, ad ogni effetto di legge, sul sito istituzionale del Comune di Milano. Di tale pubblicazione verrà dato apposito avviso sul Portale del Reclutamento (www.inpa.gov.it), in conformità alla normativa vigente.

Dall'ultimo giorno di pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

L'elenco sarà utilizzato per la copertura del numero di posti previsto dal presente avviso e **l'assunzione degli idonei sarà effettuata esclusivamente nel profilo di Istruttore dei Servizi Formativi - Area degli Istruttori.**

Al posto è annesso il seguente trattamento economico: stipendio iniziale previsto per l'Area degli Istruttori dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali 2019-2021 - pari ad Euro 21.392,87 annui lordi. Spettano inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro.

Si ricorda che, prima di procedere all'eventuale assunzione, sarà verificata la veridicità delle dichiarazioni rese, pena la decadenza dei benefici assunti. Tale verifica potrà essere effettuata in qualsiasi momento anche dopo la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il Comune di Milano ha nominato un proprio Responsabile per la protezione dei dati personali che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati, o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Milano, anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, dall'art. 6, par. 1 lett. e) e dall'art. 2 ter del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri in coerenza con il D.Lgs. 165/2001 e con il D.P.R. 487/1994, e dall'art. 6, par. 1 lett. c), per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare in base al D.P.R. 445/2000 e alla L. 241/1990.

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.



Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla presente procedura.

I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi od organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea. Ove ciò dovesse rendersi necessario, tale trasferimento avverrà esclusivamente nei confronti di Paesi terzi a favore dei quali la Commissione Europea ha previamente emanato una decisione di adeguatezza, ai sensi dell'articolo 45 GDPR, o, in mancanza, in presenza di una delle garanzie di cui al Capo V del GDPR, quali le clausole contrattuali standard ai sensi dell'articolo 46 GDPR.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e, in ogni caso, per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i provvedimenti approvati in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano, in qualità di Titolare, Via Bergognone n. 30 - 20144 Milano - Direzione Organizzazione Risorse Umane - al seguente indirizzo pec: ru.selezioni@pec.comune.milano.it

oppure

- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - DPO) al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it

Si informa, infine, che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art.77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

11. DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o di riaprire il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di stabilizzazione, nonché di modificare, sospendere o revocare la procedura stessa per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari.

Infine, si riserva di non dar corso alla stabilizzazione, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente. Il presente avviso è comunque subordinato alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di stabilizzazione si rinvia, in quanto applicabili, alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Tutte le comunicazioni dovranno pervenire alla casella di posta elettronica certificata (PEC) istituzionale: Ru.Selezioni@pec.comune.milano.it. Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo pec sopra indicato.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della Legge 241 del 07 agosto 1990, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è la **Dr.ssa Sandra Marie Campisi**.

**IL DIRETTORE
AREA ACQUISIZIONE RISORSE UMANE**

(*) Dott. Paolo Seris

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.